

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO INCARICO
QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI DIRETTORE DI U.O.C
di NEUROLOGIA - Unità di trattamento Neurovascolare (UTN) - Stroke Unit.**

***PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO DEL DIRETTORE
DELLA U.O.C NEUROLOGIA
Unità di trattamento Neurovascolare (UTN) - Stroke Unit***

Profilo oggettivo

Con deliberazione n. 835 del 12/11/2018 è stato adottato l'Atto Aziendale approvato con DCA n. U00004 del 15/01/2019.

Le strutture che erogano le prestazioni sanitarie nel territorio di competenza dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti sono il Polo Ospedaliero Unificato Rieti-Amatrice, i Presidi dei Distretti Sanitari, la Casa della Salute di Magliano Sabina, la Struttura riabilitativa Residenziale ex art. 26 di Poggio Mirteto e l'Hospice oltre alle Strutture del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche e a quelle del Dipartimento di Prevenzione e ai diversi erogatori accreditati per prestazioni sia in regime residenziale che ambulatoriale.

Il Polo Ospedaliero Unificato Rieti-Amatrice, ospedale con Pronto Soccorso incluso nella rete dell'Emergenza-Urgenza della Regione Lazio quale Sede di Emergenza di I Livello e Rete ICTUS UTN I, eroga prestazioni sanitarie specifiche in regime di ricovero e ambulatoriale nelle modalità previste dal Piano Sanitario Nazionale e Regionale, nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza e del principio dell'appropriatezza.

L'Unità Operativa Complessa di Neurologia UTN I, del Presidio Ospedaliero Unificato Rieti Amatrice, è una delle strutture del Dipartimento di Emergenza ed Accettazione che conta al proprio interno le specialità di Anestesia e Rianimazione, Cardiologia con UTIC ed Emodinamica e Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

La UOC è articolata in un Servizio di Neurologia, che dispone di un posto letto in DH, e in una Unità di trattamento Neurovascolare (UTN) che dispone di quattro posti letto (Stroke Unit).

Il Servizio di Neurologia si occupa degli aspetti preventivi, diagnostici e terapeutici delle patologie a carico del sistema nervoso centrale e periferico con particolare riferimento alle patologie degenerative, cerebrovascolari, cefalee, epilessie e malattie demielinizzanti (Centro Sclerosi Multipla attivato per Decreto Regionale n. 3604 del 22.09.2004) con l'istituzione di appositi servizi ambulatoriali e di day hospital. Il servizio garantisce una serie di attività ambulatoriali: Neurologia generale, Demenze,

Malattia di Parkinson e altri disturbi del movimento, Cefalee, Epilessie, Malattie cerebrovascolari, Neuropatie periferiche.

In regime ambulatoriale sono inoltre eseguiti i pacchetti ambulatoriali complessi (PAC), attraverso i quali, l'utente può sottoporsi ad accertamenti molteplici con un numero limitato di accessi, senza bisogno di essere ricoverato in Day Hospital o in degenza ordinaria. Sono attivati PAC per il declino cognitivo, l'epilessia, prevenzione delle malattie cerebrovascolari, la sclerosi multipla, la diagnostica della cefalea, la diagnosi del dolore cronico, la perdita di coscienza, la somministrazione controllata di farmaci.

Il laboratorio di neurofisiopatologia esegue:

- Elettroencefalografia (EEG),
- Potenziali evocati Multimodali,
- Elettromiografia,
- Elettroencefalografia.

Nel Day Hospital di Neurologia si effettuano somministrazione di farmaci in infusione con necessità di monitoraggio clinico e strumentale, manovre diagnostico-terapeutiche invasive (rachicentesi, posizionamento pompa di infusione di apomorfina), esecuzioni di test farmacologici.

L'Unità di trattamento Neurovascolare (UTN) dell'Ospedale di Rieti è una Unità (Stroke Unit) di I livello che ha come Centro di riferimento quella di II livello del Policlinico Gemelli di Roma, con cui condivide il percorso organizzativo che regola le modalità di ricovero del paziente affetto da ictus cerebrale acuto. La struttura, dotata di quattro posti letto fornito di monitor multiparametrici, offre una presa in carico multi-professionale al paziente con patologia vascolare cerebrale in fase acuta, provvede alla precoce prescrizione delle misure riabilitative e all'attivazione della prevenzione secondaria, strumento più idoneo per la riduzione delle recidive

LA UOC mantiene rapporti di integrazione con il territorio per la gestione delle Demenze, con le RSA e le strutture di Riabilitazione, di collaborazione con le associazioni di volontariato attive sul territorio reatino al fine di garantire un punto di ascolto per le problematiche delle famiglie e per l'orientamento assistenziale dei pazienti, fornendo un ausilio per la diagnosi precoce, una assistenza adeguata, e le necessarie informazioni, su come affrontare la malattia e tutti i problemi connessi alla gestione di tali malati da parte dei familiari.

Le attività dell'ultimo biennio della struttura sono di seguito riportate:

INDICATORI ATTIVITA' OSPEDALIERA	2017	2018
DIMISSIONI	161	150
GIORNATE DI DEGENZA	685	695
DEGENZA MEDIA RICOVERO ORDINARIO	4,60	5,15
TOTALE RICOVERI COME REPARTO ACCETTANTE	219	212
DRG		
Peso DRG – Medio – ORD	1,23	1,26
Peso DRG – Medio – DH/DS	0,82	0,81
INDICATORI COMPARATIVI		

Indici di Case Mix	1,00	0,94
Indice di Performance	0,65	0,75
CONSULENZE		
Erogate verso altri reparti (include la diabetologia)	2659	2424
Erogate il Pronto Soccorso	2593	2518

INDICATORI ATTIVITA' AMBULATORIALE	2017	2018
Numero APA/PAC	107	205
Prestazioni Ambulatoriali Erogate	14774	16533

INDICATORI QUALITA'	2017	2018
Ricovero Ictus Ischemico	137	139
% pazienti con ictus ischemico sottoposti a procedura di trombolisi	19%	20%
Ricoveri per emorragia cerebrale incluso subaracnoidea	34	28

Profilo soggettivo

L'affidamento dell'incarico di Direttore della UOC di Neurologia UTN I, anche in considerazione delle motivazioni espresse in premessa, comporta il possesso di specifica e comprovata esperienza nel campo della Neurologia nei vari ambiti della disciplina, in funzione delle caratteristiche del presidio in cui è inserita.

E' richiesta conoscenza dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso, promuovendo lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

Conoscenza dell'Atto Aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento; i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.

Comprovata formazione ed esperienza finalizzata a promuovere l'appropriatezza nelle decisioni cliniche ed organizzative della équipe e nell'uso appropriato ed efficiente delle tecnologie e delle risorse, sulla base degli orientamenti aziendali, nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget.

Gestire l'attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economico-gestionale.

L'incaricato dovrà operare per una corretta gestione delle risorse in quanto a conoscenza degli interventi atti ad assicurare il contenimento della spesa farmaceutica secondo criteri di appropriatezza.

Conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi, in applicazione di quanto disposto dal DL. 95/2012, con riferimento alla riduzione del 10% del costo sostenuto per l'acquisto di beni e servizi.

E' richiesta capacità e attitudine alla promozione della corretta e accurata compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti, capacità di integrazione multidisciplinare e di condivisione di obiettivi/risultato.

Dovrà possedere competenze cliniche e relazionali finalizzate alla redazione, implementazione, sviluppo e monitoraggio dei percorsi diagnostico terapeutici ed assistenziali per le principali patologie, sia con riferimento ai contenuti di tipo tecnico-professionale che organizzativo attraverso l'armonica integrazione interdisciplinare ed interprofessionale valorizzando l'autonomia delle professioni e secondo un modello integrato di tipo professionale.

Alla Direzione della Struttura Complessa di Neurologia è chiesto di partecipare attivamente allo sviluppo ulteriore delle cure intermedie nel territorio, promuovendo il collegamento con i servizi territoriali e facilitando la presa in carico del paziente nei setting assistenziali più idonei al trattamento delle condizioni di cronicità e di pluripatologia.

Al candidato è richiesta capacità organizzativa nella gestione delle attività e del personale assegnato, con particolare riguardo agli aspetti di programmazione e di valutazione dei carichi di lavoro e di prestazioni individuali dei collaboratori nonché la valutazione della performance dei singoli professionisti, in funzione degli obiettivi assegnati. E' inoltre richiesta capacità di leadership, competenze relazionali e capacità di equilibrio nella gestione dei conflitti.

Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali di prevenzione e gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

Dovrà essere un attento promotore dell'osservanza e del rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, del Codice di protezione dei dati personali, e dei dettami del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di ogni altro Regolamento adottato dalla Asl di Rieti.

Garantire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.

Oltre le specifiche competenze professionali è richiesto che sappia sviluppare approcci relazionali attenti all'umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti dovrà operare per un forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, assumendone il punto di vista ed adeguando le proprie azioni e comportamenti al loro soddisfacimento.

E' richiesta la promozione della formazione continua personale e dei collaboratori.